



Ermanna Montanari e Marco Martinelli premiati con Lauro Dantesco per Inferno

La città legge e ama Dante

Venerdì 22 settembre, nella zona del silenzio Dantesco, era prevista una serata con due momenti importanti: la consegna del Lauro Dantesco ad honorem a Ermanna Montanari e Marco Martinelli e, nella seconda parte, la presentazione dell'ultima versione in francese della Divina Commedia della traduttrice Danièle Robert nell'ambito dell'iniziativa "La Divina Commedia nel mondo". Ma è stata un'unica grande festa con la basilica di San Francesco affollata e tante decine di persone in piedi per Dante. A ricordare lo spettacolo che dal 25 maggio al 3 luglio metteva in scena l'"Inferno", ancora una volta il "coro cittadino" si è radunato davanti alla tomba di Dante e, ancora una volta, Ermanna e Marco hanno letto il primo canto dell'Inferno, con il contributo più che mai attivo del pubblico, per poi condurre il corteo all'interno della basilica. Presenti il sindaco Michele De Pascale, l'assessora alla Cultura di Ravenna Elsa Signorino, il segretario regionale del ministero dei Beni Culturali Sabina Magrini, inviata dal ministro Dario Franceschini che ha voluto essere presente alla serata, il direttore della biblioteca Classense e del Mar Maurizio Tarrantino, Marcello Ciccuto, presidente della Società dantesca italiana, Bruno Pinchard, presidente della Société Dantesque de France, la traduttrice Danièle Robert, molte rappresentanze del Teatro delle Albe e di Ravenna Festival. Sorpreso e molto coinvolto Walter Della Monica, l'ideatore del progetto, che ha dato inizio sia alla lettura integrale della Commedia, condotta all'epoca da Vittorio Sermonti che all'idea di scandagliare continenti e Paesi alla ricerca delle traduzioni della Divina Commedia. Dopo 58 versioni, quella presentata, venerdì 22 settembre, ha fatto riecheggiare perfettamente il ritmo della terzina nella musica delle parole, creando un ritmo simile a quello delle terzine originali. Il momento della consegna del Lauro da parte del sindaco ha visto tutto il pubblico in piedi mentre veniva letta la motivazione. "Marco Martinelli ed Ermanna Montanari, insieme al Teatro delle Albe, hanno ridato vita a quella grande occasione di poesia e di umanità che è la Commedia, conferendone piena lettura attraverso una preziosa tessitura di comunità. La città, con i luoghi che hanno visto la presenza di Dante, ed i cittadini, con i diversi vissuti e desideri, sono diventati protagonisti di una rappresentazione totale, saldamente radicata nella vita di ciascuno, fosse esso spettatore o attore, in virtù dell'arte, sempre rivolta 'all'altro', di Marco e Ermanna. Il 'Poema sacro al quale ha posto mano e cielo e terra' si è incarnato nelle storie e nei luoghi della nostra città, facendone vibrare l'anima profondamente dantesca e consegnandola al mondo, quale possibile occasione di bellezza da cui nessuno è escluso". Successivamente ha avuto inizio la tavola rotonda, coordinata da Elsa Signorino, durante la quale Sabina Magrini ha espresso l'elogio del ministro Franceschini non solo per la serata ma per tutto quanto Ravenna ha fatto e continua a fare per onorare il Poeta e sensibilizzare anche la gente comune alla sua poesia. Danièle Robert ha raccontato le difficoltà incontrate per dare musicalità ai versi tenendo presente che in francese non esiste l'endecasillabo. Nonostante questo dalla lettura del quinto canto dell'Inferno è stato possibile verificare l'ottimo risultato raggiunto da parte di Danièle Robert, una lettura raddoppiata, a conclusione della serata, dalle voci di Ermanna e Marco. Il Lauro Dantesco ad Honorem è stato istituito nel 2010, un riconoscimento speciale dedicato a coloro che con impegno operano nel nome di Dante. Molti sono stati i destinatari, studiosi, docenti, giornalisti, da Sergio Zavoli a Ezio Raimondi, a Emilio Pasquini, Enrico Malato, Cristina Mazzavillani Muti, Nicola Piovani, Giuseppe Ledda, Franco Gabici e molti altri personaggi. Alla lunga lista venerdì sera si sono aggiunti i nomi di Ermanna e Marco.

(ADL)